☒ *Originale* ☐ *Copia*

Comunità Montana "Alto Agri"

IN LIQUIDAZIONE

Via Ferdinando Petruccelli della Gattina, 14 - 85050 Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)

Tel. 0975 - 354512 Fax 0975 354532 – PEC : liquidazione@pec.altoagri.it

Determinazione del Commissario Liquidatore

Registro generale n.	**071**	del	**04/07/2016**

OGGETTO:

DISCARICA COMPRENSORIALE
Controversia Giampietro Nicola Mobilio/Comunità Montana Alto Agri.
Incarico per difesa legale innanzi al Consiglio di Stato
Determina di affidamento ed impegno di spesa

L'anno Duemila**SEDICI** , il giorno **Quattro** del mese di **Luglio**, alle ore **16,30** presso la sede della Comunità Montana ALTO AGRI, il sottoscritto ing. Giuseppe Galante - Commissario Liquidatore, nell'esercizio delle proprie competenze e dei poteri conferitegli con Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 999 del 9 Agosto 2013, in attuazione dell'art. 20 della Legge Regionale 8/8/2013 n. 18, provvede a disporre sull'oggetto sopra indicato.

Il Commissario Liquidatore

Visto l'art. 23 della L. R. n. 33 del 30 Dicembre 2010, recante disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale *(Legge Finanziaria 2011)*, con il quale la Regione Basilicata, nell'ambito del progetto di riordino della governance territoriale ed al fine di completare il percorso di superamento delle Comunità Montane avviato dal Legislatore nazionale con la Finanziaria 2008, ha previsto la soppressione delle 14 Comunità Montane di Basilicata e la Istituzione di 7 "Aree Programma" secondo un modello di associazionismo comunale disciplinato su base convenzionale ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto in particolare il comma 7 del succitato art. 23 della L.R. n. 33/2010 che ha assegnato ai Commissari straordinari delle Comunità Montane l'incarico:

- ***di procedere*** alla liquidazione dell'Ente provvedendo ad effettuare una ricognizione di tutti i rapporti attivi e passivi, compresi quelli patrimoniali, economici e finanziari, nonché del personale, predisponendo altresì apposita relazione di fine attività da allegare all'atto di ricognizione;
- ***di assicurare*** il regolare svolgimento delle attività correnti residuali, comprese quelle inerenti l'esercizio di deleghe regionali o funzioni relative all'attuazione di politiche regionali a proiezione territoriale.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 5/3/2013 con cui si è preso atto della cessazione degli incarichi dei commissari liquidatori e sono state attribuite all'Ufficio Autonomie Locali e decentramento amministrativo, del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, le funzioni amministrative e quelle concernenti le residue operazioni di liquidazione delle Comunità Montane ai sensi dell'art. 23 della L.R. 33/2010;

Vista la L. R. 8/8/2013 n. 18 art. 20 recante "Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle soppresse Comunità Montane ", che dispone "1. *la Giunta Regionale, ai fini della conclusione della liquidazione e della conseguente definizione dei rapporti giuridici, attivi e passivi, nomina, scegliendoli tra i Dirigenti e i funzionari di comprovata esperienza inseriti nel ruolo speciale ad esaurimento dei dipendenti a tempo indeterminato delle soppresse Comunità Montane, un Commissario liquidatore per ogni comunità montana soppressa. L'incarico di Commissario liquidatore, il quale esercita le funzioni le funzioni finalizzate alla liquidazione della Comunità Montana, ha validità fino al 31 dicembre 2014, data entro la quale la procedura di liquidazione deve essere completata*."

Vista la Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 999 del 9 Agosto 2013, avente ad oggetto "L. R. 8 agosto 2013 n. 18 – art. 20 – Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle soppresse Comunità Montane – Provvedimenti" che, in considerazione del fatto che per tutta una serie di procedimenti (tecnici – amministrativi e contabili) ancora in carico alle Comunità Montane in liquidazione, le funzioni attribuite con DGR n. 234/2013 all'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata *non risultano essere adeguate e congrue rispetto alle disposizioni di Legge in materia*, ha:

- ***conferito**, ai sensi del succitato art. 20 della L. R. 8/8/2013 n. 18, l'incarico di Commissario liquidatore per ogni Comunità Montana soppressa, ai Dirigenti inseriti nel ruolo regionale ad esaurimento dei dipendenti a tempo indeterminato delle soppresse Comunità Montane ed in particolare ha conferito al sottoscritto, l'incarico di Commissario Liquidatore delle Comunità Montane Alto Agri e Medio Agri;*
- ***dato atto** che i Commissari liquidatori esercitano le funzioni finalizzate alla conclusione della liquidazione e della conseguente definizione dei rapporti giuridici, attivi e passivi, fino al 31/12/2014, data entro la quale la procedura di liquidazione deve essere completata;*
- ***stabilito**, ai sensi dell'art. 36 comma 4 della L. R. 16/2012, che i Commissari Liquidatori, per l'espletamento delle funzioni loro attribuite, si avvalgono del personale delle disciolte Comunità Montane, di cui al ruolo speciale soprannumerario regionale, ed in particolare del personale all'uopo già individuato dall'Area Programma nelle disposizioni organizzative dell'Ufficio Comune per l'ottimale e tempestiva gestione dei procedimenti;*
- ***conferito** all'Ufficio Autonomie Locali e Decentramento Amministrativo della Regione Basilicata le generali funzioni di indirizzo e raccordo operativo, anche mediante l'emanazione di specifiche direttive o atti equipollenti aventi carattere vincolante, delle attività poste in capo ai Commissari liquidatori;*

Visto il comma 1 dell'art. 46 " Disposizioni urgenti in materia di liquidazione delle soppresse Comunità Montane" della Legge Regionale n. 18 agosto 2014, n. 26, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 18/08/2014, con cui le gestioni liquidatorie di cui all'art. 20 della legge regionale 8 agosto 2013, n. 18 sono state prorogate fino all'adozione dei rispettivi decreti di estinzione delle Comunità montane da parte del Presidente della Giunta regionale e, comunque, fino all' individuazione o alla costituzione degli enti pubblici successori;

Precisato:

- **che** in data 13/06/2016 è stato acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 344-4, l'atto di citazione davanti al Consiglio di Stato promosso dall'Avv. Giampietro Nicola Mobilio, rappresentato dall'avv. Francesco Matteo Pugliese, finalizzato ad ottenere l'ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato Sezione IV n. 1105 del 09/01/2014 con la quale veniva stabilito che la gestione liquidatoria della Comunità Montana dovesse procedere all'acquisizione dei terreni di proprietà del ricorrente utilizzati per la costruzione della discarica o mediante l'acquisizione sanante dei cui all'art. 42 bis del D.p.R. 327/2001 ovvero mediante accordo transattivo;
- **che** a seguito della citata Sentenza del Consiglio di Sato l'ufficio scrivente ha posto in essere una serie di attività finalizzate alla risoluzione della vertenza, in data 29/07/2014 è stato verbalizzato un incontro fra le parti con il quale si cercava di trovare una soluzione transattiva alla vicenda;
- **che** in data 07/05/2015 n. prot. 9, a seguito di apposita convenzione, è stata acquisita agli atti la stima dell'Agenzie delle Entrate di Potenza dei terreni interessati necessaria per la definizione del valore degli immobili interessati;
- **che** malgrado gli sforzi di ricercare un'intesa con la controparte, si è dovuto registrare un continuo tentativo da parte dell'odierno ricorrente finalizzato ad alzare il valore delle pretese economiche tanto che con l'atto di diffida ad adempiere del 16/07/2014 acquisito agli atti in data 18/07/2014 n. prot. 2873 veniva richiesta la somma di € 60.800,00 mentre con l'attuale ricorso presentato al Consiglio di Stato viene richiesta per il medesimo bene la somma di € 91.810,00.

Rilevato:

- **che** tutti i tentativi di conciliazione della vicenda con la controparte non hanno prodotto gli effetti sperati e che pertanto dovrà procedersi senza ulteriore indugio all'acquisizione del terno con le procedure ex art. 42 bis del D.p.R. 327/2001;
- **che** per la chiusura definitiva della discarica questa gestione liquidatoria, sussistendone le condizioni giuridiche, avrebbe interesse all'acquisizione delle terreno circostante alla discarica anch'esse di proprietà dell'Avv. GIAMPIETRO NICOLA MOBILIO inglobando quindi la vertenza oggetto del presente provvedimento nell'ambito di una più ampia trattativa finalizzata all'acquisto anche dei terreni circostanti la discarica;
- **che** per le finalità di cui ai precedenti punti è necessario conferire un incarico legale per costituirsi nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato e per esperire anche ulteriori tentativi di conciliazione delle vertenza che tenga altresì conto della volontà di questa gestione commissariale di acquisire i terreni circostanti necessari per la chiusura della discarica anch'essi di proprietà dell'odierno ricorrente;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"

Dato atto che in particolare della circostanza che dal combinato disposto dell'articolo 17 e dell'articolo. 4 del D. Lgs. 50/2016 gli incarichi di patrocinio legale non sono soggetti alle norme di cui al citato D. Lgs. 50/2016 e che per esso si applicano solo i criteri generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Dato atto dell'urgenza di affidare l'incarico di che trattasi per far valere le ragioni dell'Ente rappresentato;

Visto il preventivo di spesa dell'Avvocato Vincenzo Savino acquisito agli atti in data 01/07/2016 al n. prot. 430-0 dell'importo complessivo di **€ 2.905,08** oltre IVA e cassa;

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

DETERMINA

1. **Di rendere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di incaricare** l'Avv. Vincenzo Savino con studio in Potenza, Via del Gallitello n.177- 85100 Potenza, di difendere le ragioni di quest'Amministrazione nel giudizio promosso dinanzi davanti al Consiglio di Stato dall'Avv. Giampietro Nicola Mobilio rappresentato dall'avv. Francesco Matteo Pugliese e di esperire anche un tentativo di conciliazione delle vertenza che tenga altresì conto della volontà di questa gestione commissariale di acquisire i terreni circostanti necessari per la chiusura della discarica anch'essi di proprietà dell'odierno ricorrente;
3. **Di dare** atto che la presente determinazione, sottoscritta per accettazione dal legale incaricato, ha valore sinallagmatico e pertanto si stabilisce quanto segue:
    a. la prestazione da effettuare e quella indicata al precedente punto 2
    b. l'importo della prestazione è pari ad **euro 3.544,20** incluso IVA e Cassa ;

c. di impegnare un importo complessivo di € 4.000,00 per tener conto di eventuali ulteriori rimborsi spesa;

d. il pagamento della prestazione avverrà entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione e previa presentazione delle relative fatture;

e. per quanto non espressamente previsto nella presente si fa riferimento alla normativa vigente;

4. **Di imputare** la somma di cui al punto precedente sull'intervento all'ex intervento 1 01 05 03 riclassificato **M 01 P 11 T1 MA 103** Servizi Generali del bilancio di previsione **2016**.

5. **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000"

6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al responsabile Finanziario per gli adempimenti di conseguenza e le registrazioni di propria competenza.

Comunità Montana Alto Agri
Il Commissario Liquidatore
ing. Giuseppe Galante

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

☐ *La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*

☐ *Sulla presente determinazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile*

☒ *Sulla presente determinazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000)*

si attesta l'avvenuta registrazione del/la	☒ *impegno di spesa*	☐ *liquidazione*

Descrizione:	capitolo	codice di bilancio			
		M	*P*	*T*	*MA*
DISCARICA COMPRENSORIALE – Fase di post gestione, Controversia Giampietro Nicola Mobilio- Nicola/Comunità Montana Alto Agri. Incarico all'avvocato Savino Vincenzo per difesa legale innazi al Consiglio di Stato. Determina di affidamento e di impegno. CIG n. ZAD1A83253		***01***	***11***	***1***	***103***
	☐ *conto competenze* *€ 4.000,00*				
	☐ *conto residui anno*				

☒ Operazione con "scissione dei pagamenti" (split payment)

Villa d'Agri di Marsicovetere li ***04/07/2016***

Comunità Montana Alto Agri in liquidazione
Il Responsabile del Servizio finanziario
Rag. Carmine Curto

La presente Determinazione del Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alto Agri è :

		N.	*data*
☒	repertoriata al n. del Registro degli Atti del Commissario	***071***	***04/07/2016***
☐	protocollata al n.		
☐	pubblicata all'Albo Pretorio dell'Area Programma Val d'Agri in data		
☐	pubblicata sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Capofila dell'Area Programma Val d'Agri http://www.comune.santarcangelo.pz.it/		
☒	è esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. lgs 18.08.2000 n. 267		